

Portogruaro. Il sindaco Bertoncetto ha scritto una lettera alla concessionaria per rammaricarsi dell'accaduto

«Non ho potuto benedire la tangenziale»

Monsignor Pietro Cesco rivela:

«L'Anas me lo ha impedito. E' stata una scorrettezza»

MARTEDÌ 14 LUGLIO 2009

PORTOGRUARO. Giallo cerimonial - religioso all'inaugurazione della tangenziale di Portogruaro avvenuta il 7 luglio scorso. I rappresentanti dell'**Anas**, organizzatore unico dell'evento, non hanno voluto che **monsignor Pietro Cesco**, delegato del **Vescovo Ovidio Poletto**, impartisse la consueta benedizione della strada. Stupore dello stesso monsignore e del sindaco **Antonio Bertoncetto**, che però hanno ricevuto un «niet» ben preciso ed irremovibile. Un aspetto curioso, che in molti hanno però interpretato come uno sgarbo alle autorità religiose. La cerimonia di inaugurazione della tangenziale era iniziata con svariati minuti di ritardo, a farsi attendere la neo presidente della Provincia, **Francesca Zaccariotto**, alla sua prima inaugurazione ufficiale. «Mentre stavamo aspettando di cominciare con l'inaugurazione - racconta **monsignor Pietro Cesco** - mi ero fermato a parlare con alcuni cittadini. Ad un certo punto arriva il sindaco, il quale mi comunica che il responsabile della cerimonia non intende far impartire la benedizione, a quanto pare perché non c'è il Vescovo. Il sindaco mi riferisce di aver chiesto spiegazioni in merito, dopotutto anche all'inaugurazione del primo stralcio c'ero io e non il Vescovo, ma di aver ricevuto un «no» irremovibile». La cerimonia è perciò iniziata con i discorsi dei rappresentanti **Anas** e delle autorità presenti, per proseguire con il taglio del nastro e terminare con il buffet. **Benedizione saltata a piè pari.** «L'ho trovata una scorrettezza - prosegue **monsignor Cesco** - io mi trovavo lì come rappresentante del Vescovo. All'inaugurazione del primo stralcio ho benedetto io la strada, perché questa volta no? La benedizione ha un valore, ne ho fatte tante, è la prima volta che mi viene impedito. La gente è rimasta sconcertata, è un'indicatezza nei confronti del Vescovo, della mia persona, dei cittadini e della tradizione dei nostri luoghi. Il sindaco **Bertoncetto** ha inviato una lettera al Vescovo stesso per rammaricarsi dell'accaduto. Tra i presenti alla cerimonia sono poi partite le interpretazioni sul rifiuto della benedizione. Forse la mancata presenza del **Vescovo**, per due inaugurazioni di fila, non è piaciuta all'**Anas**. (Stefano Zadro)